

RIFLESSIONE DEL MESE

Marzo 2022

“.. se non vi convertite..” (Lc 13,5)

- Marzo è il mese del **<Cambiamento di Direzione>**. Il tempo in cui Gesù ci pone davanti ad un bivio: o scegliamo Lui, ed entriamo nella vita vera, o scegliamo di restare in noi, nel nostro <io>, e rimaniamo nella morte. Non ci sono mezze misure, sconti o percentuali. Non possiamo entrare nel Regno se non ci <togliamo i calzari>. Cioè le coperture, le ipocrisie, i nascondimenti, le idolatrie, tutto ciò che ci permette di rimanere nel nostro piccolo e comodo regno.
- Tutti noi sappiamo bene quanto la morte di nostro figlio ha sconvolto la nostra vita. Quanto ha cambiato i rapporti in famiglia, con gli amici, sul lavoro. Ha capovolto la nostra scala di valori, il nostro modo di pensare, di sentire, di vedere le cose. Ma non basta, dice Gesù. E' indispensabile che il cambiamento avvenga nella direzione che Lui stesso ha tracciato con la sua passione-morte-risurrezione.
- *Con-vertire*, vuol proprio dire cambiare rotta, invertire la marcia, convergere verso una meta ben precisa: Gesù. Dal nostro <io>, a Dio. Dalle nostre precarie certezze, al camminare a tentoni nella fede, nella sicura speranza che Lui ha vinto la morte e nostro figlio è vivo in Lui e in noi. Da una sopravvivenza rassegnata, vuota senza figlio, a una vita nuova nella gioia dell'abbraccio eterno.

Preghiamo

Che cosa significa per me la parola <conversione>? Il cambiamento lo decido io o avviene secondo la direzione che Dio stesso ha stabilito per me? Cerco di fare del bene o cerco di fare bene la volontà di Dio, cioè ciò che Lui ha progettato per me? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci a <toglierci i calzari> a liberarci dai lacci che ci impediscono di vivere in Cielo, con i nostri amati figli.

Vostro Audrey